

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16/00021519	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA TARANTO	63	PUGLIA 41

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: **BA- BARI**

LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo del Dipartimento di Geologia e Geofisica** INV. **30606**
(deposito)

OGGETTO: **Femore di Rhinoceros sp.**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Loc. Papacandelora, Castellana Grotte P.*190 IV SE * Putignano ***

DATI DI SCAVO: **Scavi Istituto di Geologia** INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) **e Paleontologia, Università di Bari; 1976.**

DATAZIONE: **Pleistocene medio-superiore (100.000-600.000 anni)**

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: **Osso fossile**

MISURE: **lungh. 39; diam. 10 (testa articolare)**

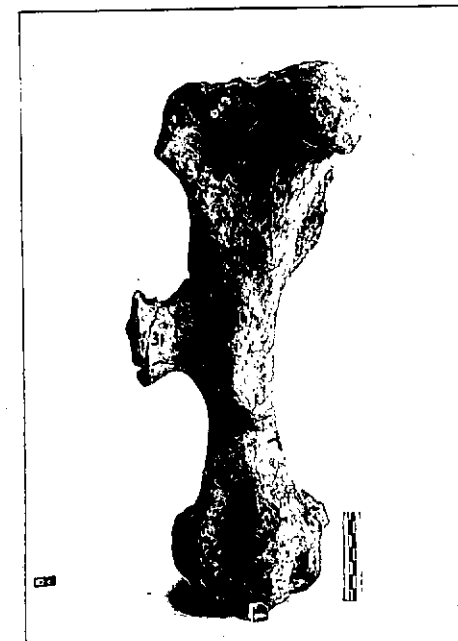
STATO DI CONSERVAZIONE: **Campione integro, usurato e debolmente incrostato di terra rossa parzialmente cementata.**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato.**

NOTIFICHE:



NEG. 34850

DESCRIZIONE: **Femore destro quasi completo, con grande e piccolo trocantere usurati; testa ben conservata del 3° trocantere molto sporgente, allargato all'estremità, dove risulta incompleto; epifisi distale ben conservata, con condili e troclea perfettamente integri.**

Per l'identificazione si rimanda alle seguenti opere generali;

R. LAVOCAT, Atlas de Préhistoire (Tome III). Faunes et Flores préhistoriques, Editions N. Baulé et C. Co, Paris 1966, pp. 174-193, pl. 6 fig. B; L. PALES-CH. LAMBERT, Atlas ostéologique des mammifères. I Les membres, Herbivores, Editions du Centre national de la recherche scientifique, Paris 1971, tav. 74.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI: Breccia ossifera costituita da resti di vertebrati appartenenti a diversi taxa (Elephas, Rhinoceros, Bos, Cervus), inglobati in terra rossa più o meno cementata. Il giacimento rappresenta il risultato del trasporto superficiale e del successivo accumulo dei resti fossili, in una cavità carsica impostata nei calcari mesozoici della Formazione del Calcare di Altamura.

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: **Inventario del Museo Archeologico di Bari; da 30559 a 30721.**

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Giovanni Guarnieri** *giovanni guarnieri*

DATA: **27 GIU. 1933**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **FRANCESCA RADINA**



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: